SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 127° — Numero 19**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 24 gennaio 1986** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

AVVISO AGLI ABBONATI

In ultima pagina sono indicati i nuovi tipi e canoni di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* per l'anno 1986, secondo quanto disposto rispettivamente dal decreto del Ministro di Grazia e Giustizia 24 settembre 1985 (*G. U.* n. 239 del 10 ottobre 1985) e dal decreto del Ministro del Tesoro 26 novembre 1985 (*G. U.* n. 288 del 7 dicembre 1985).

Per evitare l'interruzione dell'invio, si invitano gli interessati a rinnovare l'abbonamento utilizzando preferibilmente i moduli di conto corrente personalizzati già inviati.

SOMMARIO

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTI ORDINARI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Concorsi pubblici a posti di personale delle carriere direttiva, di concetto, esecutiva ed ausiliaria ed a posti di operaio dell'Amministrazione dei lavori pubblici.

Da 85A7884 a 85A7891

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 ottobre 1985, n. **830**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Udine.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Udine, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 11 giugno 1979, n. 298, e successive modificazioni;

Veduto l'art. 11 della legge 11 novembre 1982, n. 828;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta, intese ad istituire la facoltà di scienze economiche e bancarie, con l'omonimo corso di laurea, come previsto dalla citata legge 11 novembre 1982, n. 828;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Considerato che lo statuto non può derogare al vigente ordinamento didattico universitario, e considerato l'obbligo, quindi, di adeguarlo all'ordinamento stesso;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Udine, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Nell'art. 1, nell'elenco delle facoltà e dei corsi di laurea in cui si articola l'Università, dopo il punto 5) è inserito il seguente nuovo comma:

«6) *Facoltà di scienze economiche e bancarie*:
a) corso di laurea in scienze economiche e bancarie».

Art. 2.

Dopo l'art. 43 è aggiunto il titolo VII con gli articoli relativi all'ordinamento della facoltà di scienze economiche e bancarie e all'omonimo corso di laurea come segue:

Titolo VII

FACOLTÀ DI SCIENZE ECONOMICHE E BANCARIE

Art. 44. — La facoltà di scienze economiche e bancarie conferisce la laurea in scienze economiche e bancarie.

La durata del corso di studi è di quattro anni.

Titolo di ammissione: quello previsto dalle vigenti leggi.

Art. 45. — Sono insegnamenti fondamentali:

1) istituzioni di diritto privato;
2) istituzioni di diritto pubblico;
3) istituzioni di statistica;
4) istituzioni di economia politica (biennale);
5) diritto commerciale;
6) matematica generale;
7) scienza delle finanze;
8) ragioneria generale e applicata (biennale);
9) matematica finanziaria;
10) tecnica bancaria (biennale);
11) tecnica industriale e commerciale.

Art. 46. — Sono insegnamenti complementari:

1) diritto pubblico dell'economia;
2) diritto finanziario;
3) diritto amministrativo;
4) diritto del lavoro;
5) diritto fallimentare;
6) legislazione sulle banche, sulle borse e sul risparmio;
7) economia e tecnica delle imprese di assicurazione;
8) economia e politica agraria;
9) economia internazionale;
10) storia delle dottrine economiche;
11) storia delle dottrine politiche;
12) econometria;
13) economia applicata;
14) economia matematica;
15) tecnica di borsa;
16) tecnica del commercio interno e internazionale;
17) contabilità economica nazionale;
18) statistica;
19) sociologia;
20) demografia;
21) geografia economica;
22) contabilità di Stato e degli enti pubblici;
23) storia economica italiana dall'unità nazionale;
24) prima lingua straniera (inglese);
25) seconda lingua straniera (a scelta fra le seguenti: francese - tedesca - spagnola).

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve aver superato gli esami corrispondenti a tutti gli insegnamenti fondamentali ed inoltre nove annualità di esami relativi a discipline scelte fra gli insegnamenti complementari del corso di laurea.

Gli studenti possono, previa approvazione da parte della facoltà stessa, sostituire, nel proprio piano di studi, alcuni insegnamenti complementari del proprio corso di laurea con altri impartiti da altre facoltà dell'Ateneo, nel rispetto delle annualità previste.

Per il conseguimento della laurea è necessario aver superato un esame di lingua straniera.

Lo studente, dovrà, prima di chiedere la tesi di laurea, dar prova di corretta comprensione di testi scientifici in lingua inglese e in un'altra lingua straniera scelta fra le seguenti: francese, tedesco e spagnolo.

Lo studente sarà dispensato da tali prove di conoscenza per la lingua o per le lingue di cui abbia già superato, come insegnamento complementare, l'esame corrispondente.

L'accertamento della conoscenza delle lingue straniere sarà effettuato con una commissione composta di docenti di discipline attinenti alla materia della tesi di laurea, integrata da un lettore che nel corso dell'anno avrà svolto esercitazioni agli studenti presso il centro linguistico audiovisivi.

Art. 47. — Gli esami di istituzioni di economia politica e di matematica generale devono essere superati prima degli esami di economia e politica agraria, economia applicata, economia internazionale, economia matematica, econometria.

L'esame di ragioneria generale e applicata va sostenuto prima di quelli di tecnica bancaria e di tecnica industriale e commerciale.

Gli esami di tecnica di borsa e di tecnica del commercio interno e internazionale devono essere sostenuti prima di tecnica bancaria e tecnica industriale e commerciale.

L'esame di matematica generale deve essere superato prima dell'esame di statistica, demografia e matematica finanziaria.

L'esame di istituzioni di statistica deve essere superato prima degli esami di statistica e di econometria.

L'esame di istituzioni di diritto privato deve essere superato prima degli esami di diritto commerciale, diritto del lavoro, diritto fallimentare e legislazione sulle banche, sulle borse e sul risparmio.

L'esame di istituzioni di diritto pubblico deve essere superato prima dell'esame di diritto finanziario, diritto amministrativo, diritto pubblico dell'economia.

Art. 48. — L'esame di laurea in scienze economiche e bancarie consiste:

1) nella discussione di una dissertazione scritta su una delle materie proprie del piano di studi scelto dallo studente;

2) nella discussione di una breve dissertazione orale su argomento tratto da materie di libera scelta dello studente.

Il tema per la dissertazione scritta deve essere scelto in una delle materie comprese nel piano di studi dello studente e deve essere richiesto al docente che ne impartisce l'insegnamento almeno un anno prima della sessione di esami di laurea, salvo particolari disposizioni della facoltà.

Il tema prescelto deve essere depositato, a cura dello studente, nella segreteria studenti che ne prende nota.

La dissertazione scritta dovrà essere presentata alla predetta segreteria, in triplice copia, entro i termini fissati dal consiglio di facoltà.

La discussione della dissertazione orale, il cui argomento dovrà essere depositato presso la segreteria contestualmente alle copie della tesi di laurea, avrà luogo dopo quella della dissertazione scritta. Il giudizio dell'idoneità del candidato viene dato complessivamente, tenuto conto, oltre che del giudizio sulle dissertazioni scritta e orale, anche del risultato dei precedenti esami di profitto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 ottobre 1985

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1986
Registro n. 2 Istruzione, foglio n. 86

86G0044

LEGGE 24 gennaio 1986, n. 7.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 novembre 1985, n. 667, recante provvedimenti urgenti per il contenimento dei fenomeni di eutrofizzazione.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il decreto-legge 25 novembre 1985, n. 667, recante provvedimenti urgenti per il contenimento dei fenomeni di eutrofizzazione, è convertito in legge con le seguenti modificazioni:

All'articolo 3:

al comma 1, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: « Entro il 31 dicembre 1986 il Ministro della sanità, di intesa con il Ministro per l'ecologia e con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, predispone uno studio per una più completa ed aggiornata valutazione degli effetti dell'NTA sulla salute e sull'ambiente, anche avvalendosi delle conoscenze sperimentali e scientifiche dei Paesi ove questo è impiegato, e lo trasmette al Parlamento con le opportune proposte »;

dopo il comma 1, è aggiunto il seguente:

« 1-*bis*. In assenza di indagini conclusive tossicologiche, mutagenetiche, cancerogenetiche e di impatto ambientale, l'impiego del sale sodico dell'acido nitrilotriacetico (NTA) nei detersivi in sostituzione dei composti di fosforo è ammesso nei limiti, nelle percentuali e alle condizioni previste dal decreto del Ministro della sanità 17 giugno 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 30 giugno 1983 »;

al comma 6, le parole: « quattro mesi » *sono sostituite dalle seguenti:* « sei mesi ».

All'articolo 4:

al comma 1, sono aggiunte, in fine, le parole: « e debbono essere biodegradabili ai sensi della legge 26 aprile 1983, n. 136 ».

All'articolo 5:

è aggiunto, in fine, il seguente comma:

« 1-*bis*. Le regioni provvedono al censimento dei corpi idrici soggetti al rischio eutrofico e alla individuazione dell'entità dei contributi dei nutrienti (fosforo, azoto e simili) generati dai singoli settori: civile, agricolo, zootecnico, industriale ».

All'articolo 6:

al comma 1, le parole: « 31 ottobre 1987 » *sono sostituite dalle seguenti:* « 31 dicembre 1987 »;

il comma 2 è sostituito dal seguente:

« 2. Entro il 31 marzo 1988, con decreto del Ministro della sanità, di concerto con il Ministro per l'ecologia e con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, da pubblicarsi sulla *Gazzetta Ufficiale*, la percentuale massima del 2,50 per cento per i composti di fosforo, espressi come fosforo, nei preparati per lavare di cui all'articolo 3, comma 5, è ridotta sino al limite dell'1 per cento ed è altresì stabilita la relativa disciplina transitoria ».

All'articolo 8:

e parole: « con caratteri di evidenza » *sono sostituite dalle seguenti:* « in posizioni e con caratteri di grande evidenza ».

All'articolo 10:

il comma 1 è sostituito dal seguente:

« 1. Le regioni possono concorrere a finanziare programmi aventi le finalità di cui al presente decreto nonchè quelle previste dall'articolo 1 della legge 10 maggio 1976, n. 319 »;

il comma 2 è sostituito dal seguente:

« 2. In relazione alla situazione di emergenza determinata dall'eutrofizzazione delle acque marine e lacustri, lo Stato concorre per il solo anno 1985, nella misura massima del 90 per cento, alle spese sostenute dalle regioni ai sensi del comma 1. Le somme non utilizzate nel predetto anno 1985 possono essere utilizzate nell'anno successivo ».

L'articolo 11 è sostituito dal seguente:

« 1. Per favorire i processi di adeguamento dell'industria e garantire i livelli di occupazione, il CIPI, su proposta del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, e anche tenuto conto delle determinazioni di cui all'articolo 3, detta, entro il 15 marzo 1986, con propria delibera, direttive per la riconversione totale o parziale dell'industria produttrice dei composti di fosforo per preparati per lavare, nonchè la misura del contributo pubblico e le relative modalità di erogazione.

2. Con la medesima delibera il CIPI stabilisce le condizioni di ammissibilità dei programmi delle imprese produttrici dei composti di fosforo per preparati per lavare al fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

3. I progetti di riconversione, che possono prevedere anche attività sostitutive, sono presentati al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, il quale li approva con proprio decreto. A valere sullo stanziamento previsto per l'esercizio finanziario 1986, a favore del fondo per la ristrutturazione e la riconversione industriale, dall'articolo 29, punto I, lettera *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la somma di lire 20 miliardi è riservata agli interventi di cui al comma 1.

4. Entro il 31 dicembre 1986 il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato riferisce al Parlamento sui progetti delle imprese di cui al presente articolo e sul relativo stato di avanzamento ».

All'articolo 12:

al comma 1, le parole: « che pervengono nelle acque costiere » *sono sostituite dalle seguenti:* « che pervengono nei laghi e nelle acque marine costiere »;

è aggiunto, in fine, il seguente comma:

« 2-*bis*. Le regioni provvedono ad una revisione dei loro piani di risanamento in funzione del presente decreto; in particolare a tal fine le regioni adeguano la disciplina relativa agli scarichi zootecnici ed alle modalità del loro smaltimento sul suolo al fine di limitare gli apporti di nutrienti nelle acque superficiali ».

All'articolo 13:

le parole: « provvedono le province, le quali si avvalgono » *sono sostituite dalle seguenti:* « provvede il sindaco, il quale si avvale ».

All'articolo 15:

il comma 2 è soppresso.

Art. 2.

1. Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodotti ed i rapporti giuridici sorti sulla base del decreto-legge 9 settembre 1985, n. 463, non convertito in legge.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 gennaio 1986

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

ZANONE, *Ministro per l'ecologia*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI

AVVERTENZA

Il testo del decreto-legge coordinato con la legge di conversione sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del giorno 3 febbraio 1986.*

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 3306):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (CRAXI) e dal Ministro per l'ecologia (ZANONE) il 25 novembre 1985.

Assegnato alla XIV commissione (Igiene e sanità), in sede referente, il 25 novembre 1985, con pareri delle commissioni I, IV, V, IX, XI e XII.

Esaminato dalla I commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 27 novembre 1985.

Esaminato dalla XIV commissione, in sede referente, l'11, 12 dicembre 1985.

Esaminato in aula il 16 dicembre 1985 e approvato il 19 dicembre 1985.

Senato della Repubblica (atto n. 1623):

Assegnato alle commissioni riunite 10ª (Industria) e 12ª (Igiene e sanità), in sede referente, il 13 gennaio 1986, con pareri delle commissioni 1ª, 2ª, 5ª, 8ª e 9ª.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede referente, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 16 gennaio 1986.

Esaminato in aula sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 16 gennaio 1986.

Esaminato dalle commissioni riunite 10ª e 12ª, in sede referente, il 22 gennaio 1986.

Esaminato in aula e approvato il 22 gennaio 1986.

86G0083

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 gennaio 1986.

Riorganizzazione del Dipartimento per gli affari economici presso il Gabinetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 3 dell'ordinamento del Gabinetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 24 maggio 1982;

Considerata la necessità di procedere alla riorganizzazione del Dipartimento affari economici — che verrà successivamente denominato ufficio affari economici e sociali — in relazione alle esigenze di servizio concretamente manifestatesi, al fine di renderlo più idoneo al perseguimento dei fini d'istituto;

Decreta:

Art. 1.

L'ufficio affari economici e sociali partecipa alla fase istruttoria dei provvedimenti legislativi ai fini di valutarne gli effetti economici e finanziari nonché la compatibilità con le priorità enunciate nel programma di Governo; svolge compiti di studio per approfondire particolari problemi allo scopo di elaborare proposte da tradurre in iniziative legislative; svolge inoltre l'azione di coordinamento per accelerare il puntuale conseguimento degli obbiettivi programmati; segue l'attività degli organi della pubblica amministrazione preposti alla spesa nonché quella degli enti pubblici economici e delle società a partecipazione pubblica.

Assicura i necessari collegamenti con i comitati interministeriali competenti in materia di politica economica e produttiva, di commercio estero e di cooperazione internazionale per stimolare le decisioni, seguire l'applicazione delle deliberazioni adottate e conoscere i risultati conseguiti.

L'ufficio effettua altresì la raccolta comparativa dei dati sull'andamento della spesa della finanza pubblica e dell'economia nazionale ai fini di valutazioni tecniche sulla coerenza economico-finanziaria della attività di Governo, avvalendosi dell'Istituto centrale di statistica nonché dei sistemi informativi e dell'apparato di ricerca di altre amministrazioni e di organismi pubblici e privati.

Art. 2.

Alla direzione dell'ufficio viene designato, di norma, un dirigente generale dello Stato o equiparato.

Il responsabile dell'ufficio ordina l'attività in servizi al fine di soddisfare le necessità operative. Promuove, inoltre, la costituzione di gruppi di lavoro per analizzare le problematiche attinenti alle competenze di cui all'art. 1.

L'ufficio affari economici e sociali si avvale di personale dei ruoli ordinari e speciali delle pubbliche amministrazioni e da esperti scelti tra persone anche estranee alla pubblica amministrazione incaricate dello studio delle questioni che richiedono una particolare qualificazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 gennaio 1986

Il Presidente: CRAXI

86A0517

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 20 gennaio 1986.

Modificazioni al piano di riparto di ciliege dolci ed amare conservate allo sciroppo della campagna 1985-86.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento CEE n. 516/77 del Consiglio del 14 marzo 1977, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli, modificato da ultimo dal regolamento CEE n. 988/84 del Consiglio del 31 marzo 1984;

Visto il regolamento CEE n. 991/84 del Consiglio del 31 marzo 1984, che limita la concessione dell'aiuto alla produzione per taluni frutti allo sciroppo;

Visto il regolamento CEE n. 1457/85 della commissione del 31 maggio 1985, che stabilisce le modalità relative ad una limitata concessione dell'aiuto alla produzione per le ciliege sciroppate;

Visto il regolamento CEE n. 1599/84 della commissione del 5 giugno 1984, che stabilisce le modalità di applicazione del regime di aiuti alla produzione per taluni prodotti trasformati a base di ortofrutticoli;

Visto il proprio decreto 1° agosto 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1985, riportante il piano di riparto, relativo alla campagna 1985-86, delle quantità di ciliege conservate allo sciroppo usufruibili dell'aiuto comunitario, assegnate alle aziende di trasformazione aventi causa;

Considerata la necessità di modificare il cennato piano di riparto — rimanendo questo per gli anni successivi la base per le ulteriori assegnazioni — per intervenute difficoltà di assorbimento di prodotto fresco da parte di talune industrie di trasformazione;

Attesa la necessità di provvedere in conformità;

Decreta:

Articolo unico

Il piano di riparto relativo alla campagna 1985-86 delle quantità di ciliege conservate allo sciroppo usufruibili dell'aiuto comunitario assegnate alle aziende di trasformazione già esistenti nel 1982 e a quelle che hanno iniziato la loro attività nel 1983 o nel 1984, nonché a quelle che la iniziano nel 1985, viene modificato come indicato in calce, a motivo della stagionale difficoltà di assorbimento di prodotto fresco da parte di talune industrie di trasformazione.

Esso resta, tuttavia, a costituire, così come riportato all'allegato 1 del decreto 1° agosto 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1985, in costanza della regolamentazione comunitaria richiamata nelle premesse, la base per le assegnazioni future alle aziende aventi causa.

Aziende di trasformazione già esistenti nel 1982 ovvero che hanno iniziato la loro attività nel 1983 o nel 1984	Duroni o altre ciliege dolci sciroppate q.li netti	Amarene sciroppate q.li netti
1) La Doria S.p.a. - Angri (Salerno)	14.200	—
2) Eredi Donato Mancuso - Sarno (Salerno)	6.900	—
3) Spedis S.r.l. - Maddaloni (Caserta)	7.900	4.400
4) Allione Industria Alimen. - Tarantasca (Cuneo)	—	2.310
5) Cesarin S.p.a. - Padova	11.116	—
6) Parma Sole Coop. Cons. Veg. - Parma	3.350	14.632
7) Saclà S.p.a. - Asti	6.893	—
8) Saiace S.p.a. - Monselice (Padova)	3.716	—
9) La Cesenate S.p.a. - Cesena	—	172
10) SATO S.r.l. - Trento	—	3.900
11) Copar S.r.l. - Ravarino (Modena)	3.200	550
12) Caporali Emilia - Cesena	3.616	2.410
13) Coop. Aiello - Montecorvino Rovella (Salerno) (in sostituzione di Padula Michele)	150	160
14) Fabbrica Conserve Meranese - Lagundo (Bolzano)	851	—
Totale . . .	61.892	28.534

Aziende di trasformazione che iniziano la lavorazione nella campagna 1985-86 alle quali vengono attribuiti i quantitativi fissati dall'art. 17 del regolamento CEE n. 1599/84	Duroni o altre ciliege dolci sciroppate q.li netti	Amarene sciroppate q.li netti
1) Sun S.r.l. - Rende (Cosenza)	416	193
2) Hervingh coop. - Marcianise (Caserta)	417	193
Totale . . .	833	386
Totale generale . . .	62.725	28.920

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 gennaio 1986

Il Ministro: PANDOLFI

86A0483

DECRETO 20 gennaio 1986.

Modificazioni al piano di riparto di pere Williams conservate allo sciroppo della campagna 1985-86.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento CEE n. 516/77 del Consiglio del 14 marzo 1977, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli, modificato da ultimo dal regolamento CEE n. 988/84 del Consiglio del 31 marzo 1984;

Visto il regolamento CEE n. 991/84 del Consiglio del 31 marzo 1984, che limita la concessione dell'aiuto alla produzione per taluni frutti allo sciroppo;

Visto il regolamento CEE n. 1921/85 della commissione dell'11 luglio 1985, che stabilisce le modalità relative ad una limitata concessione dell'aiuto alla produzione per le pere Williams conservate allo sciroppo;

Visto il regolamento CEE n. 1599/84 della commissione del 5 giugno 1984, che stabilisce le modalità di applicazione del regime di aiuti alla produzione per taluni prodotti trasformati a base di ortofrutticoli;

Visto il proprio decreto 1° agosto 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1985, riportante il piano di riparto, relativo alla campagna 1985-86, delle quantità di pere Williams conservate allo sciroppo usufruibili dell'aiuto comunitario, assegnate alle aziende di trasformazione aventi causa;

Considerata la necessità di modificare il cennato piano di riparto — rimanendo questo per gli anni successivi la base per le ulteriori assegnazioni — per intervenute difficoltà di assorbimento di prodotto fresco da parte di talune industrie di trasformazione;

Attesa la necessità di provvedere in conformità;

Decreta:

Articolo unico

Il piano di riparto relativo alla campagna 1985-86 delle quantità di pere Williams conservate allo sciroppo usufruibili dell'aiuto comunitario assegnate alle aziende di trasformazione già esistenti nel 1982 e a quelle che hanno iniziato la loro attività nel 1983 o nel 1984, nonché a quelle che la iniziano nel 1985, viene modificato come indicato in calce, a motivo della stagionale difficoltà di assorbimento di prodotto fresco da parte di talune industrie di trasformazione.

Esso resta, tuttavia, a costituire, così come riportato all'allegato 1 del decreto 1° agosto 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1985, in costanza della regolamentazione comunitaria richiamata nelle premesse, la base per le assegnazioni future alle aziende aventi causa.

Aziende di trasformazione già esistenti nel 1982 ovvero che hanno iniziato la loro attività nel 1983 o nel 1984	Quintali netti
1) Prest S.p.a. - Bologna	6.260
2) Massalombarda - Massalombarda	2.503
3) Agria - Frignano (Caserta)	2.593
4) Hero - Verona S.p.a. - Verona	21.295
5) La Doria di Diodato Ferraioli - Angri	12.193
6) Suncan S.p.a. - Castelvetro (Piacenza)	7.160
7) Parmasole Coop. Cons. Veg. Parma (a cui si riportano i quantitativi dell'Arrigoni S.p.a. - Cesena rilevata dalla Parmasole medesima)	84.175
8) Lockwood Italiana S.p.a. - Fidenza (Parma)	10.961
9) Self Soc. emiliana lavorazione frutta - Bagnacavallo (Ravenna)	11.332
10) Calpak - Bologna	25.175
11) Italfrutta S.p.a. - Ravenna	23.175
12) Calpo - Ravenna	61.435
13) Cotrave - Begosso di Terrazzo (Verona)	3.099
14) Contarini Giovanni - Alfonsine (Ravenna)	10.637
15) Romagnola S.p.a. - Alfonsine (Ravenna)	10.820
16) Saiace Colli Euganei - Monselice (Padova)	8.315
17) Covalpa - Mirandola (Modena)	74.320
18) Colombani Lusuco - Bologna	62.355
19) Elvea Ind. conserv. alimentari - Angri	2.593
20) Galano Conserve - Nocera Inferiore	2.593
21) La Cesenate - Cesena	3.351
22) Concopas - Battipaglia	2.080
23) F.lli Andrea e Giuseppe De Martino - Eboli	2.593
24) Fabbrica conserve meranese - Merano	4.100
25) La Cosentina S.r.l. - Botricello (Catanzaro)	4.430
26) S.A.T.O. - Soc. agr. trasformaz. ortofrutt. - Trento	5.820
27) Copar S.r.l. - Ravarino (Modena)	4.310
28) Allione - Indust. aliment. - Tarantasca (Cuneo)	1.175
29) ICAV S.p.a. - Nocera Superiore (Salerno)	2.888
30) Europa 2 - Soc. Coop. a r.l. - S. Matteo Decima (Bologna)	8.511
31) Caporali Emilia - Cesena	2.646
32) Agro Mimosa S.r.l. - Conserv. alimentari - Dodici Morelli (Ferrara)	2.430
33) Comeco S.r.l. - S. Benedetto dei Marsi (L'Aquila)	2.430
Totale . . .	489.853

Aziende di trasformazione che iniziano la lavorazione nella campagna 1985-86 alle quali vengono attribuiti i quantitativi fissati dall'art. 17 del regolamento CEE n. 1599/84	Quintali netti
1) Veba - Cooperativa Ortofrutticoli - Gaibanella (Ferrara)	2.513
2) Sun - Industrie Alimentari - Rende (Cosenza)	2.474
Totale . . .	4.987
Totale generale . . .	494.840

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 gennaio 1986

Il Ministro: PANDOLFI

86A0484

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 18 dicembre 1985.

Approvazione di tassi di premio non compresi nella tariffa di rendita vitalizia differita con controassicurazione, approvata con decreto ministeriale 7 marzo 1962, presentati dalla società Cattolica di assicurazione, in Verona.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Viste le domande in data 15 novembre 1983, 30 gennaio e 17 aprile 1984, 14 maggio 1985 della società Cattolica di assicurazione S.p.a., con sede in Verona, intese ad ottenere l'approvazione di alcuni tassi di premio non compresi nella tariffa di assicurazione sulla vita, di rendita vitalizia differita con controassicurazione a premio annuo, in vigore;

Vista la nota in data 30 ottobre 1985 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, i seguenti tassi di premio non compresi nella tariffa di rendita vitalizia differita con controassicurazione a premio annuo approvata con decreto ministeriale 7 marzo 1962, presentati dalla società Cattolica di assicurazioni S.p.a., con sede in Verona:

a) tasso di premio di L. 115,91% per l'assicurazione di una testa maschile di età 72 e durata 5 anni in tariffa categoria AC - rendita vitalizia differita a premio annuo e con controassicurazone, approvata con decreto ministeriale 7 marzo 1962;

b) tasso di premio di L. 122,54% per l'assicurazione di una testa maschile di età 71 e durata 5 anni in tariffa categoria AC - rendita vitalizia differita a premio annuo e con controassicurazone, approvata con decreto ministeriale 7 marzo 1962;

c) tasso di premio di L. 133,82% per l'assicurazione di una testa femminile di età 71 e durata 5 anni in tariffa categoria AC - rendita vitalizia differita a premio annuo e con controassicurazone, approvata con decreto ministeriale 7 marzo 1962;

d) tasso di premio di L. 141,34% per l'assicurazione di una testa maschile di età 17 e durata 12 anni in tariffa categoria AC - rendita vitalizia differita a premio annuo e con controassicurazone, approvata con decreto ministeriale 7 marzo 1962;

e) tasso di premio di L. 51,60% per l'assicurazione di una testa femminile di età 16 e durata 24 anni in tariffa categoria AC - rendita vitalizia differita a premio annuo e con controassicurazione, approvata con decreto ministeriale 7 marzo 1962.

Art. 2.

La società Cattolica di assicurazioni S.p.a. è tenuta ad applicare alle coperture assicurative di cui all'art. 1, lettere *a), b), c), d)* ed *e)*, la rivalutazione della prestazione garantita pevista nelle nuove condizioni speciali di polizza approvate con il decreto ministeriale n. 1566.6 del 20 ottobre 1984.

Roma, addì 18 dicembre 1985

Il Ministro: ALTISSIMO

86A0404

DECRETO 23 dicembre 1985.

Proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio di impresa per le S.p.a. Cavarzere produzioni industriali, Società saccarifera del Rendina e Società italiana per l'industria degli zuccheri, in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i propri decreti, emessi di concerto con il Ministro del tesoro in data 23 dicembre 1983, con cui sono poste in amministrazione straordinaria le S.p.a. Cavarzere produzioni industriali, Società saccarifera del Rendina e Società italiana per l'industria degli zuccheri, ed è disposta la continuazione d'esercizio d'impresa per anni due;

Vista l'istanza presentata dal commissario in data 21 novembre 1985, volta ad ottenere la proroga di un anno dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio delle imprese predette;

Visto il parere favorevole espresso dal comitato di sorveglianza;

Ravvisata l'opportunità di concedere tale proroga;

Visto il parere favorevole del CIPI emesso in data 19 dicembre 1985;

Decreta:

Articolo unico

Nelle procedure di amministrazione straordinaria delle S.p.a. Cavarzere produzioni industriali, Società saccarifera del Rendina e Società italiana per l'industria degli zuccheri, è disposta la proroga per un anno della continuazione dell'esercizio dell'impresa, a far data dal 23 dicembre 1985.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 dicembre 1985

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
ALTISSIMO

Il Ministro del tesoro
GORIA

86A0435

DECRETO 8 gennaio 1986.

Proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio di impresa della S.p.a. Salvarani, in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il proprio decreto emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 21 dicembre 1981, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Salvarani, ed è disposta la continuazione dell'esercizio di impresa per anni due;

Visti i propri decreti emessi di concerto con il Ministro del tesoro in data 20 dicembre 1983 e 1° dicembre 1984, con i quali è disposta la proroga, per un anno, della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa predetta a far data rispettivamente dal 21 dicembre 1983 e 21 dicembre 1984;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 2 novembre 1985, n. 593, che consente al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di disporre una ulteriore proroga della continuazione dell'esercizio per le imprese in amministrazione straordinaria per le quali il termine massimo di continuazione dell'esercizio scade tra il 1° maggio e il 31 dicembre 1985, qualora siano in via di definizione soluzioni imprenditoriali e gestionali che realizzino una adeguata salvaguardia dei patrimoni aziendali e dei livelli occupazionali;

Vista l'istanza presentata dal commissario in data 20 novembre 1985, volta ad ottenere una ulteriore proroga di sei mesi dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa predetta ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge sopracitato;

Visto il parere favorevole del comitato di sorveglianza;

Visto il parere favorevole espresso dal CIPI in data 19 dicembre 1985;

Ravvisata l'opportunità di concedere tale proroga;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Salvarani, è disposta la proroga per sei mesi della continuazione dell'esercizio dell'impresa, a far data dal 21 dicembre 1985.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 gennaio 1986

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
ALTISSIMO

Il Ministro del tesoro
GORIA

86A0436

DECRETO 8 gennaio 1986.

Proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa della S.p.a Adriano Gardella, in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il proprio decreto emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 24 settembre 1981, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Adriano Gardella, ed è disposta la continuazione dell'esercizio di impresa per anni due;

Visti i propri decreti emessi di concerto con il Ministro del tesoro in data 24 settembre 1983 e 2 dicembre 1983, con i quali è disposta la proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa predetta con scadenza rispettivamente al 24 marzo 1984 e al 24 settembre 1985;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 2 novembre 1985, n. 593, che consente al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di disporre una ulteriore proroga della continuazione dell'esercizio per le imprese in amministrazione straordinaria per le quali il termine massimo di continuazione dell'esercizio scade nel periodo compreso tra il 1° maggio e il 31 dicembre 1985, qualora siano in via di definizione soluzioni imprenditoriali e gestionali che realizzino una adeguata salvaguardia dei patrimoni aziendali e dei livelli occupazionali;

Vista l'istanza presentata dal commissario in data 15 novembre 1985 volta ad ottenere una ulteriore proroga di nove mesi dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa predetta ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge sopra citato;

Visto il parere favorevole del comitato di sorveglianza;

Visto il parere favorevole espresso dal CIPI in data 19 dicembre 1985;

Ravvisata l'opportunità di concedere tale proroga;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Adriano Gardella, è disposta la proroga per nove mesi della continuazione dell'esercizio dell'impresa, a far data dal 24 settembre 1985.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 gennaio 1986

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
ALTISSIMO

Il Ministro del tesoro
GORIA

86A0437

DECRETO 8 gennaio 1986.

Proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa per le S.p.a. Voxson e G.F. - Generale finanziaria, in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i propri decreti emessi di concerto con il Ministro del tesoro in data 30 ottobre 1981 e 22 marzo 1983, con i quali sono poste in amministrazione straordinaria, rispettivamente, le S.p.a. Voxson e G.F. - Generale finanziaria, ed è disposta la continuazione dell'esercizio d'impresa;

Visto l'art. 2 della legge 31 marzo 1982, n. 119, che consente al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di fissare un termine unico per la continuazione dell'esercizio di tutte le imprese appartenenti ad un medesimo gruppo, purché la durata complessiva non risulti superiore a cinque anni a decorrere dalla data del primo provvedimento di apertura dell'amministrazione straordinaria;

Vista l'istanza del commissario in data 28 ottobre 1985, volta ad ottenere la fissazione al 30 ottobre 1986 del termine unico di cui sopra, nei confronti delle S.p.a. Voxson e G.F. - Generale finanziaria, per le quali si ritiene opportuna la prosecuzione dell'esercizio;

Visto il parere espresso su detta istanza dal comitato di sorveglianza di cui all'art. 1 della legge n. 95/1979;

Ravvisata l'opportunità di concedere il termine unico di scadenza richiesto;

Visto il parere favorevole espresso dal CIPI in data 19 dicembre 1985;

Decreta:

Articolo unico

L'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio di impresa per le S.p.a. Voxson e G.F. - Generale finanziaria, è prorogata fino al 30 ottobre 1986.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 gennaio 1986

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
ALTISSIMO

Il Ministro del tesoro
GORIA

86A0440

DECRETO 10 gennaio 1986.

Proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa per le S.p.a. La Cartiera A. Sterzi e Sessera Invest, in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertitò nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i propri decreti emessi di concerto con il Ministro del tesoro in data 26 marzo 1982 e 6 novembre 1985, con i quali sono poste in amministrazione straordinaria, rispettivamente, le S.p.a. La Cartiera A. Sterzi e Sessera Invest ed è disposta la continuazione dell'esercizio d'impresa;

Visto l'art. 2 della legge 31 marzo 1982, n. 119, che consente al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di fissare un termine unico per la continuazione dell'esercizio di tutte le imprese appartenenti ad un medesimo gruppo, purché la durata complessiva non risulti superiore a cinque anni a decorrere dalla data del primo provvedimento di apertura dell'amministrazione straordinaria;

Vista l'istanza del commissario in data 28 novembre 1985 volta ad ottenere la fissazione al 26 marzo 1987 del termine unico di cui sopra, nei confronti delle S.p.a. La Cartiera A. Sterzi e Sessera Invest, per le quali si ritiene opportuna la prosecuzione dell'esercizio;

Visto il parere espresso su detta istanza dal comitato di sorveglianza di cui all'art. 1 della legge n. 95/1979;

Ravvisata l'opportunità di concedere il termine unico di scadenza richiesto;

Visto il parere favorevole espresso dal CIPI in data 19 dicembre 1985;

Decreta:

Articolo unico

Nelle procedure di amministrazione straordinaria delle S.p.a. La Cartiera A. Sterzi e Sessera Invest è fissato un termine unico di scadenza della autorizzazione alla continuazione dell'esercizio al 26 marzo 1987.

Il presente decreto sarà comunicato per la iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 gennaio 1986

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
ALTISSIMO

Il Ministro del tesoro
GORIA

86A0439

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 16 dicembre 1985.

Modificazioni al decreto interministeriale 4 marzo 1985 concernente il limite di valore per lo sgravio dell'imposta sul valore aggiunto ai viaggiatori stranieri, di cui all'art. 38-quater del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni.

IL MINISTRO DELLE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Viste le direttive n. 169 del 28 maggio 1969, n. 230 del 12 giugno 1972, n. 1032 del 19 dicembre 1978, n. 1033 del 19 dicembre 1978 e n. 231 del 30 aprile 1984, emanate dal Consiglio delle Comunità economiche europee, al fine di attuare l'armonizzazione delle disposizioni legislative riguardanti la franchigia dalle imposte sulla cifra di affari e dalle altre imposizioni indirette interne riscosse alla importazione nel traffico internazionale di viaggiatori;

Visto l'art. 38-*quater* introdotto, con decorrenza 1° gennaio 1982, dall'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982, n. 793, nella normativa dell'imposta sul valore aggiunto di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1, punto 1), lettera *a*), della direttiva CEE n. 348 dell'8 luglio 1985 che ha elevato il limite di detta franchigia da duecentottanta a trecentocinquanta ECU;

Ritenuta la necessità di allineare a detto nuovo limite il valore di L. 390.000 stabilito dall'art. 1 del decreto interministeriale 4 marzo 1985 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 25 marzo 1985), modificativo del valore di L. 250.000 previsto nel primo comma del citato art. 38-*quater;*

Visto l'ultimo comma dello stesso art. 38-*quater* che prevede la possibilità di adeguare, con decreto del Ministro delle finanze di concerto con il Ministro del tesoro, l'ammontare della franchigia in base all'aggiornamento della medesima apportato in sede comunitaria;

Decreta:

Art. 1.

Il limite di L. 390.000 previsto dal decreto ministeriale 4 marzo 1985 è elevato a L. 525.000.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, addì 16 dicembre 1985

Il Ministro delle finanze
VISENTINI

Il Ministro del tesoro
GORIA

86A0485

DECRETO 9 gennaio 1986.

Nuovi importi del diritto fisso per gli autoveicoli adibiti al trasporto di merci importati temporaneamente dall'Iran.

IL MINISTRO DELLE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto l'art. 2 della legge 28 dicembre 1959, n. 1146, il quale prevede che possono essere concesse riduzioni ed esenzioni dal pagamento del diritto fisso, istituito con la

legge medesima, in esecuzione di accordi intervenuti con altri Governi, o di convenzioni internazionali oppure quando sussista reciprocità di trattamento tributario o per esigenze dei traffici;

Visto l'art. 10 della legge 4 agosto 1984, n. 467, che ha modificato gli importi del diritto fisso di cui al comma precedente;

Ritenuto che tra l'Italia e l'Iran si è convenuto di pervenire ad una equivalenza degli oneri tributari che colpiscono i trasporti internazionali di merci tra i due Paesi;

Decreta:

Le trattrici stradali, gli autocarri ed i relativi rimorchi adibiti a trasporti internazionali di cose, importati temporaneamente dall'Iran ed appartenenti a persone ivi stabilmente residenti, sono soggetti, in Italia, al pagamento del diritto fisso istituito con la legge 28 dicembre 1959, n. 1146, nella misura di L. 3.000 per ogni tonnellata, o frazione di merce trasportata per percorrenze in territorio italiano inferiori a 100 km e di L. 4.500 per ogni tonnellata, o frazione, di merce trasportata per percorrenze superiori a 100 km.

Il trattamento di cui sopra è subordinato alla reciprocità di trattamento tributario.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 gennaio 1986

Il Ministro delle finanze
VISENTINI

Il Ministro dei trasporti
SIGNORILE

86A0397

DECRETO 9 gennaio 1986.

Nuovi importi del diritto fisso per gli autoveicoli adibiti al trasporto di merci importati temporaneamente dall'Austria.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

D'INTESA CON

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto l'art. 2 della legge 28 dicembre 1959, n. 1146, il quale prevede che possono essere concesse riduzioni ed esenzioni dal pagamento del diritto fisso, istituito con la legge medesima, in esecuzione di accordi intervenuti con altri governi, e di convenzioni internazionali oppure quando sussista reciprocità di trattamento tributario o per esigenze dei traffici;

Ritenuto che tra l'Italia e l'Austria si è convenuto di pervenire ad una equivalenza degli oneri tributari che colpiscono i trasporti internazionali di merci tra i due Paesi;

Decreta:

Le trattrici stradali, gli autocarri ed i relativi rimorchi adibiti a trasporti internazionali di cose, importati temporaneamente dall'Austria ed appartenenti a persone ivi stabilmente residenti, sono soggetti, in Italia, al pagamento del diritto fisso istituito con la legge 28 dicembre 1959, n. 1146, nella misura di L. 6.000 per ogni tonnellata, o frazione, di merce trasportata.

Il trattamento di cui sopra è subordinato alla reciprocità di trattamento tributario.

Il presente decreto entrerà in vigore il decimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 gennaio 1986

Il Ministro delle finanze
VISENTINI

Il Ministro dei trasporti
SIGNORILE

86A0398

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 7 ottobre 1985, n. **831.**

Autorizzazione all'Automobile club di Varese ad acquistare un immobile.

N. 831. Decreto del Presidente della Repubblica 7 ottobre 1985, col quale, sulla proposta del Ministro del turismo e dello spettacolo, l'Automobile club di Varese viene autorizzato ad acquistare dall'Istituto autonomo bustese per le case popolari, al prezzo di L. 255.000.000, due quote del fabbricato sito in Busto Arsizio (Varese), via delle Caserme, 2, distinte nel nuovo catasto edilizio urbano del comune di Busto Arsizio con il mappale 211 rispettivamente sub 26 e sub 6, da destinare agli uffici della locale delegazione.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1985
Registro n. 6 Turismo, foglio n. 350

86G0045

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 11

Corso dei cambi del 17 gennaio 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1681 —	1681 —	1681,20	1681 —	—	1681 —	1681 —	1681 —	1681 —	—
Marco germanico	681.750	681,750	681,20	681,750	—	681,75	681,750	681,750	681,750	—
Franco francese	222 —	222 —	222.25	222 —	—	221,95	221,900	222 —	222 —	—
Fiorino olandese	605,260	605,260	605,50	605,260	—	605,20	605,200	605,260	605,260	—
Franco belga	33,341	33,341	33,35	33,341	—	33,30	33,339	33,341	33,341	—
Lira sterlina	2413,800	2413,800	2412 —	2413,800	—	2414,65	2415,500	2413,800	2413,800	—
Lira irlandese	2080 —	2080 —	2080 —	2080 —	—	2080,25	2080,500	2080 —	2080 —	—
Corona danese	186 —	186 —	186 —	186 —	—	186 —	186,040	186 —	186 —	—
Dracma	11,220	11,220	11,22	11,220	—	—	11,210	11,220	11,220	—
E.C.U.	1488,700	1488,700	1488,75	1488,700	—	1488,35	1488 —	1488,700	1488,700	—
Dollaro canadese	1199 —	1199 —	1199 —	1199 —	—	1199 —	1199 —	1199 —	1199 —	—
Yen giapponese	8,307	8,307	8,30	8,307	—	8,30	8,300	8,307	8,307	—
Franco svizzero	804.700	804,700	804 —	804,700	—	804 —	804,030	804,700	804,700	—
Scellino austriaco	97,033	97,033	96,98	97,033	—	97 —	96,986	97,033	97,033	—
Corona norvegese	220,970	220,970	221,20	220,970	—	220,95	221 —	220,970	220,970	—
Corona svedese	220,390	220,390	220,25	220.390	—	220,30	220,250	220,390	220,390	—
FIM	308.950	308,950	308.75	308,950	—	308,96	308,990	308,950	308,950	—
Escudo portoghese	10,570	10,570	10,71	10 570	—	10,57	10,570	10,570	10,570	—
Peseta spagnola	10,921	10,921	10,93	10,921	—	10,90	10,916	10,921	10,921	—
Dollaro australiano	1180 —	1180 —	1179 —	1180 —	—	1179,25	1178,500	1180 —	1180 —	—

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 17 gennaio 1986

Dollaro USA	1681 —
Marco germanico	681 750
Franco francese	221,950
Fiorino olandese	605,230
Franco belga	33,340
Lira sterlina	2414,650
Lira irlandese	2080,250
Corona danese	186,020
Dracma	11,215
E C U	1488,350
Dollaro canadese	1199 —
Yen giapponese	8,303
Franco svizzero	804,365
Scellino austriaco	97,009
Corona norvegese	220,985
Corona svedese	220,320
FIM	308,970
Escudo portoghese	10,570
Peseta spagnola	10,918
Dollaro australiano	1179,250

Media dei titoli del 17 gennaio 1986

Titolo	Quotazione
Rendita 5% 1935	55,550
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1971-86	96,825
» 6% » » 1972-87	91,350
» 9% » » 1975-90	91 —
» 9% » » 1976-91	89,550
» 10% » » 1977-92	90,500
» 12% (Beni Esteri 1980)	93,500
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	90 —
Certificati di credito del Tesoro 1-4-1981/86 16%	100,375
» » » 1-6-1981/86 16%	106,900
» » » TR 2,5% 1983/93	88 —
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101,250
» » » » EFIM 1-8-1988	102 —
» » » » 1- 3-1982/86	100,450
» » » » 1- 5-1982/86	100,350
» » » » 1- 6-1982/86	100,650
» » » » 1- 7-1982/86	100,950
» » » » 1- 7-1983/86	100,250
» » » » 1- 8-1982/86	100,950
» » » » 1- 8-1983/86	100,100
» » » » 1- 9-1982/86	100,650
» » » » 1- 9-1983/86	100,250
» » » » 1-10-1982/86	100,750
» » » » 1-10-1983/86	100,250
» » » » 1-11-1982/86	100,950
» » » » 1-12-1982/86	101,150
» » » » 1- 1-1983/87	101,800
» » » » 1- 2-1983/87	102,075
» » » » 1- 3-1983/87	101,800
» » » » 1- 4-1983/87	101,375
» » » » 1- 5-1983/87	101,500
» » » » 1- 6-1983/87	101,725
» » » » 1-11-1983/87	100,700
» » » » 1-12-1983/87	101,100

Titolo	Quotazione
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 1-1984/88	101,100
» » » » 1- 2-1984/88	100,775
» » » » 1- 3-1984/88	100,400
» » » » 1- 4-1984/88	100,300
» » » » 1- 5-1984/88	100,250
» » » » 1- 6-1984/88	100,400
» » » » 1- 7-1983/88	102,300
» » » » 1- 8-1983/88	102,100
» » » » 1- 9-1983/88	102,100
» » » » 1-10-1983/88	102,075
» » » » 1-11-1983/90	104,100
» » » » 1-12-1983/90	103,850
» » » » 1- 1-1984/91	103,950
» » » » 1- 2-1984/91	103,775
» » » » 1- 3-1984/91	101,950
» » » » 1- 4-1984/91	102 —
» » » » 1- 5-1984/91	101,875
» » » » 1- 6-1984/91	101,750
» » » » 1- 7-1984/91	101,275
» » » » 1- 8-1984/91	101 —
» » » » 1- 9-1984/91	100,775
» » » » 1-10-1984/91	100,825
» » » » 1-11-1984/91	100,750
» » » » 1-12-1984/91	100,300
» » » » 1- 1-1992	99,900
» » » » 1- 2-1992	97,775
» » » » 1- 2-1995	98,825
Buoni Tesoro Pol. 14 % 1- 4-1986	100,125
» » » 13,50% 1- 7-1986	100,050
» » » 13,50% 1-10-1986	100,400
» » » 12,50% 1- 1-1987	99,775
» » » 12 % 1- 2-1988	98,325
» » » 12 % 1- 3-1988	98,300
» » » 12,25% 1- 5-1988	98,150
» » » 12,50% 1- 7-1988	99 —
» » Nov. 12 % 1-10-1987	98,400
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	117,500
» » » » 22-11-1982/89 13%	115,450
» » » » 1983/90 11,50%	113,250
» » » » 1984/91 11,25%	110,750
» » » » 1984/92 10,50%	109,250

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

86M17016

MINISTERO DEL TESORO

N. 12

Corso dei cambi del 20 gennaio 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1684,500	1684,500	1684,55	1684,500	1684,35	1584,70	1684,750	1684,500	1684,500	1684,50
Marco germanico	681,200	681,200	681,30	681,200	681,25	681,25	681,300	681,200	681,200	681,20
Franco francese	222,230	222,230	221,60	222,230	222,25	222,23	222,230	222,230	222,230	222,22
Fiorino olandese	604,980	604,980	604,80	604,980	605 —	604,95	605 —	604,980	604,980	604,98
Franco belga	33,357	33,357	33,35	33,357	33,35	33,35	33,355	33,357	33,357	33,36
Lira sterlina	2402,500	2402,500	2405 —	2402,500	2403 —	2402,75	2403 —	2402,500	2402,500	2402,50
Lira irlandese	2079,500	2079,500	2080 —	2079,500	2079 —	2079 —	2078,500	2079,500	2079,500	—
Corona danese	186,210	186,210	186,25	186,210	86,25	186,20	186,240	186,210	186,210	186,20
Dracma	11,210	11,210	11,20	11,210	—	—	11,210	11,210	11,210	—
E.C.U.	1486,400	1486,400	1486,40	486,400	486,35	1486,35	1486,310	1486,400	1486,400	1486,40
Dollaro canadese	1200 —	1200 —	1200 —	1200 —	200 —	1200 —	1200,200	1200 —	1200 —	1200 —
Yen giapponese	8,305	8,305	8,32	8,305	8,305	8,30	8,303	8,305	8,305	8,30
Franco svizzero	803 —	803 —	803,75	803 —	803 —	803 —	803 —	803 —	803 —	803 —
Scellino austriaco	96,870	96,870	96, 90	96,870	96,75	96,85	96,878	96,870	96,870	96,86
Corona norvegese	221,660	221,660	221,60	221,660	221,75	221,74	221,830	221,660	221,660	221,66
Corona svedese	220,330	220,330	220,25	220,330	220,25	220,30	220,300	220,330	220,330	220,32
FIM	308,530	308,530	308,75	308,530	308,50	308,56	308,650	308,530	308,530	—
Escudo portoghese	10,550	10,550	10,61	10,550	10,50	10,58	10,620	10,550	10,550	10,55
Peseta spagnola	10,897	10,897	10,90	10,897	10,90	10,85	10,892	10,897	10,897	10,89
Dollaro australiano	1178,500	1178,500	1176 —	1178,500	1178 —	1178 —	1177,500	1178,500	1178,500	1178,50

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 20 gennaio 1986

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1684,625
Marco germanico	681,250
Franco francese	222,230
Fiorino olandese	604,990
Franco belga	33,356
Lira sterlina	2402,750
Lira irlandese	2079 —
Corona danese	186,225
Dracma	11,210
E.C.U.	1486,350
Dollaro canadese	1200,100
Yen giapponese	8,304
Franco svizzero	803 —
Scellino austriaco	96,874
Corona norvegese	221,745
Corona svedese	220,315
FIM	308,590
Escudo portoghese	10,585
Peseta spagnola	10,894
Dollaro australiano	1178 —

Media dei titoli del 20 gennaio 1986

Rendita 5% 1935	55,550
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1971-86	96,825
» 6% » » 1972-87	91,350
» 9% » » 1975-90	91 —
» 9% » » 1976-91	89,550
» 10% » » 1977-92	90,500
» 12% (Beni Esteri 1980)	93,500
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	90 —
Certificati di credito del Tesoro 1-4-1981/86 16%	100,375
» » » 1-6-1981/86 16%	106,900
» » » TR 2,5% 1983/93	88 —
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101,250
» » » » EFIM 1-8-1988	102 —
» » » » 1- 3-1982/86	100,500
» » » » 1- 5-1982/86	100,300
» » » » 1- 6-1982/86	100,500
» » » » 1- 7-1982/86	100,900
» » » » 1- 7-1983/86	100,250
» » » » 1- 8-1982/86	100,950
» » » » 1- 8-1983/86	100,100
» » » » 1- 9-1982/86	100,650
» » » » 1- 9-1983/86	100,150
» » » » 1-10-1982/86	100,800
» » » » 1-10-1983/86	100,225
» » » » 1-11-1982/86	100,600
» » » » 1-12-1982/86	101 —
» » » » 1- 1-1983/87	101,650
» » » » 1- 2-1983/87	101,950
» » » » 1- 3-1983/87	101,750
» » » » 1- 4-1983/87	101,375
» » » » 1- 5-1983/87	101,375
» » » » 1- 6-1983/87	101,700
» » » » 1-11-1983/87	100,700
» » » » 1-12-1983/87	101,500
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 1-1984/88	101,050
» » » » 1- 2-1984/88	100,700
» » » » 1- 3-1984/88	100,400
» » » » 1- 4-1984/88	100,275
» » » » 1- 5-1984/88	100,250
» » » » 1- 6-1984/88	100,300
» » » » 1- 7-1983/88	102,300
» » » » 1- 8-1983/88	102,050
» » » » 1- 9-1983/88	102,100
» » » » 1-10-1983/88	102,050
» » » » 1-11-1983/90	103,950
» » » » 1-12-1983/90	103,725
» » » » 1- 1-1984/91	103,950
» » » » 1- 2-1984/91	103,775
» » » » 1- 3-1984/91	102 —
» » » » 1- 4-1984/91	101,900
» » » » 1- 5-1984/91	101,775
» » » » 1- 6-1984/91	101,775
» » » » 1- 7-1984/91	101,250
» » » » 1- 8-1984/91	101,450
» » » » 1- 9-1984/91	100,800
» » » » 1-10-1984/91	100,775
» » » » 1-11-1984/91	100,825
» » » » 1-12-1984/91	100,350
» » » » 1- 1-1992	99,825
» » » » 1- 2-1992	97,625
» » » » 1- 2-1995	98,775
Buoni Tesoro Pol. 14 % 1- 4-1986	100 —
» » » 13,50% 1- 7-1986	100,150
» » » 13,50% 1-10-1986	100,250
» » » 12,50% 1- 1-1987	99,625
» » » 12 % 1- 2-1988	98,150
» » » 12 % 1- 3-1988	98,200
» » » 12,25% 1- 5-1988	98,125
» » » 12,50% 1- 7-1988	98,300
» » Nov. 12 % 1-10-1987	98,400
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	117,350
» » » » 22-11-1982/89 13%	114,750
» » » » 1983/90 11,50%	113 —
» » » » 1984/91 11,25%	110,750
» » » » 1984/92 10,50%	109,100

Il contabile del portafoglio dello Stato MAROLDA

86M20016

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti università sono vacanti alcuni posti di professore di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Facoltà di medicina e chirurgia:

igiene.

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Facoltà di medicina e chirurgia:

semeiotica medica.

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Facoltà di giurisprudenza:

diritto fallimentare.

UNIVERSITÀ DI VENEZIA

Facoltà di chimica industriale:

chimica industriale (biennale).

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

86A0407

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti università sono vacanti alcuni posti di professore di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI BARI

Facoltà di magistero:

pedagogia.

POLITECNICO DI MILANO

Facoltà di ingegneria:

servizi tecnologici negli edifici.

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

patologia generale.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

86A0408

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento di pensionamento anticipato

Con decreto ministeriale 19 dicembre 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate in possesso dei requisiti contributivi previsti dai summenzionati articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981 n. 155, nonchè dei requisiti di età previsti dal primo comma dell'art. 1 della legge 31 maggio 1984, n. 193, è ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato di cui al sopracitato articolo della legge 31 maggio 1984, n. 193, per i periodi a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Nuova Sanac*, sede in Genova e stabilimento in Pisa:
periodo: dal 1° novembre 1984 al 31 dicembre 1984;
delibera CIPI: 19 giugno 1985;
causale: crisi aziendale.

2) *S.p.a. Siet*, sede di Torino, filiale di Taranto:
periodo: dal 19 luglio 1984 al 31 dicembre 1984;
delibera CIPI: 31 ottobre 1985;
causale: riorganizzazione e ristrutturazione.

3) *S.p.a. Siet*, sede di Torino, filiale di Taranto:
periodo: dal 1° gennaio 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 31 ottobre 1985;
causale: riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.

4) *S.p.a. Morgexcarbo*, sede legale in Morgex (Aosta), stabilimento in Morgex (Aosta), sede amministrativa e commerciale di Milano:
periodo: dal 1° gennaio 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 22 febbraio 1983 e 22 dicembre 1983;
causale: crisi aziendale.

5) *S.p.a. Poretti*, sede in Genova:
periodo: dal 1° luglio 1984 al 30 giugno 1985;
delibera CIPI: 19 settembre 1985;
causale: crisi aziendale.

6) *S.p.a. Maref*, sede e stabilimento in Bondeno (Ferrara):
periodo: dal 1° luglio 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 20 luglio 1983 con effetto 7 giugno 1984;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 2 marzo 1985: dal 7 giugno 1984.

7) *S.p.a. Cooperativa Fercoop* di Terni, località Pantano:
periodo: dal 10 giugno 1985 al 10 giugno 1986;
delibera CIPI: 3 agosto 1984;
causale: crisi aziendale.

8) *S.p.a. Electrocarbonium*, sede ed uffici in Milano, stabilimenti in Narni (Terni) ed Ascoli Piceno:
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 3 febbraio 1983;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1984 e seguenti: dal 6 giugno 1984.

9) *S.p.a. Isa-Italstrade appalti*, sede legale in Milano ed unità produttiva di Genova:
periodo: dal 31 maggio 1984 al 31 maggio 1985;
causale: crisi aziendale.

10) *S.p.a. Pallanza*, sede in Verbania:
periodo: dal 10 giugno 1985 al 10 giugno 1986;
delibera CIPI: 3 agosto 1984;
causale: crisi aziendale.

11) *S.p.a. Turbo sud*, sede in Taranto:
periodo: dal 1° luglio 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 19 settembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 3 ottobre 1985: dal 1° luglio 1984.

12) *S.p.a. Monsider sud*, sede in Taranto:
periodo: dal 1° luglio 1984 al 31 dicembre 1984;
delibera CIPI: 28 novembre 1985;
causale: riorganizzazione aziendale;
dal 1° luglio 1984.

13) *S.p.a. Monsider sud*, sede in Taranto:
periodo: dal 1° gennaio 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 28 novembre 1985;
causale: riorganizzazione aziendale;
dal 1° luglio 1984.

14) *S.r.l. Marotta Salvatore*, sede in Napoli, unità presso Nuova Italsider S.p.a. di Taranto:
periodo: dal 1° luglio 1984 al 31 dicembre 1984;
delibera CIPI: 28 novembre 1985;
causale: riorganizzazione aziendale;
dal 1° luglio 1984.

15) *S.r.l. Marotta Salvatore*, sede in Napoli, unità presso Nuova Italsider S.p.a. di Taranto:
periodo: dal 1° gennaio 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 28 novembre 1985;
causale: riorganizzazione aziendale;
dal 1° luglio 1984.

16) *S.p.a. Agis meccanica*,sede in Taranto, ora Agis S.p.a. di Taranto:
periodo: dal 5 novembre 1984 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 28 novembre 1985;
causale: riorganizzazione aziendale;
dal 5 novembre 1984.

86A0362

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 20 dicembre 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende di seguito elencate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicate:

1) *S.p.a. Jutificio napoletano*, stabilimento di Napoli:
periodo: dal 4 ottobre 1984 al 31 marzo 1985;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 febbraio 1981 e successivi: dal 25 agosto 1980;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Jutificio napoletano*, stabilimento di Napoli:
periodo: dal 1° aprile 1985 al 15 giugno 1985;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 febbraio 1981 e successivi: dal 25 agosto 1980;
pagamento diretto: si.

3) *S.n.c. Imec*, sede legale in Sorrento e stabilimento in Torre Annunziata (Napoli):
periodo: dal 24 giugno 1985 al 23 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1983 e successivi: dal 27 giugno 1983;
pagamento diretto: si.

4) *S.n.c. G. e C. Fontanarosa camicerie*, stabilimento di Napoli:
periodo: dal 20 maggio 1985 al 18 agosto 1985;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 17 maggio 1984 e successivi: dal 23 maggio 1983;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Simea - Società industriale macchine elettriche automatismi*, stabilimento in Casandrino (Napoli):
periodo: dal 25 marzo 1985 al 22 settembre 1985;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 3 settembre 1981 e successivi: dal 30 marzo 1981;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Simea - Società industriale macchine elettriche automatismi*, stabilimento in Casandrino (Napoli):
periodo: dal 23 settembre 1985 al 22 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 3 settembre 1981 e successivi: dal 30 marzo 1981;
pagamento diretto: si.

7) *Polito Bruno*, sede in Napoli ed unità produttiva presso S.p.a. Alfa Romeo veicoli commerciali di Pomigliano d'Arco (Napoli):
periodo: dal 2 dicembre 1984 al 2 giugno 1985;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1984 e successivi: dal 1° dicembre 1983;
pagamento diretto: si.

8) *Polito Bruno*, sede in Napoli ed unità produttiva presso S.p.a. Alfa Romeo veicoli commerciali di Pomigliano d'Arco (Napoli):
periodo: dal 3 giugno 1985 al 1° dicembre 1985;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1984 e successivi: dal 1° dicembre 1983;
pagamento diretto: si.

9) *S.r.l. F.lli Girace*, sede in Napoli:
periodo: dal 1° gennaio 1985 al 30 giugno 1985, prima concessione;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

10) *S.r.l. F.lli Girace*, sede in Napoli:
periodo: dal 1° luglio 1985 al 29 settembre 1985;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

11) *S.r.l. F.lli Girace*, sede in Napoli:
periodo: dal 30 settembre 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Corderia napoletana*, sede in Napoli e stabilimento di Sant'Anastasia (Napoli):
periodo: dal 1° aprile 1984 al 30 settembre 1984, prima concessione;
causale: ristrutturazione e riconversione aziendale;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Corderia napoletana*, sede in Napoli e stabilimento di Sant'Anastasia (Napoli):
periodo: dal 1° ottobre 1984 al 31 dicembre 1984;
causale: ristrutturazione e riconversione aziendale;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Corderia napoletana*, sede in Napoli e stabilimento di Sant'Anastasia (Napoli):
periodo: dal 1° gennaio 1985 al 1° aprile 1985;
causale: ristrutturazione e riconversione aziendale;
pagamento diretto: si.

15) *S.r.l. Silteca*, sede e stabilimento in Barra (Napoli):
periodo: dal 31 dicembre 1984 al 30 giugno 1985, prima concessione;
causale: riconversione aziendale;
pagamento diretto: si.

16) *S.r.l. Silteca*, sede e stabilimento in Barra (Napoli):
periodo: dal 1° luglio 1985 al 29 settembre 1985;
causale: riconversione aziendale;
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. Arna - Alfa Romeo e Nissan autoveicoli*, sede in Napoli e stabilimento in Pratola Serra (Avellino):
periodo: dal 1° luglio 1985 al 29 dicembre 1985, prima concessione;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Industria del legno F.lli Perrotta*, sede in Montecorvino Pugliano (Salerno):
periodo: dal 25 marzo 1985 al 22 settembre 1985, prima concessione;
causale: crisi aziendale;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. Mistral*, sede in Ogliastro Cilento (Salerno):
periodo: dall'11 marzo 1985 all'8 settembre 1985;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 3 agosto 1983 e successivi: dal 14 marzo 1983;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. La Doria di Diodato Ferraioli - Industria conserve alimentari*, stabilimento in Angri (Salerno):
periodo: dal 3 marzo 1985 al 1° settembre 1985;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 10 maggio 1982 e successivi: dal 1° marzo 1982;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. La Doria di Diodato Ferraioli - Industria conserve alimentari*, stabilimento in Angri (Salerno):
periodo: dal 2 settembre 1985 al 1° dicembre 1985;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 10 maggio 1982 e successivi: dal 1° marzo 1982;
pagamento diretto: si.

22) *S.r.l. CEM - Costruzioni elettromeccaniche meridionali*, sede in Casagiove (Caserta) e stabilimento in San Prisco (Caserta):
periodo: dal 7 ottobre 1984 all'8 aprile 1985;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 19 maggio 1981 e successivi: dal 6 ottobre 1980;
pagamento diretto: si.

23) *S.r.l. CEM - Costruzioni elettromeccaniche meridionali*, sede in Casagiove (Caserta) e stabilimento in San Prisco (Caserta):
periodo: dal 9 aprile 1985 al 6 ottobre 1985;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 19 maggio 1981 e successivi: dal 6 ottobre 1980;
pagamento diretto: si.

24) *S.r.l. O.M.A. - Officine meccaniche aurunche*, sede in Scauri di Minturno (Latina) e stabilimento in Sessa Aurunca (Caserta):
periodo: dal 3 marzo 1985 al 2 giugno 1985;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1984 e successivi: dal 7 marzo 1983;
pagamento diretto: si.

25) *S.p.a. Elettrografite meridionale*, sede e stabilimento in Caserta:
periodo: dal 29 aprile 1985 al 27 ottobre 1985;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 23 dicembre 1983 e successivi: dal 25 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

26) *S.p.a. Ceramiche Edilgres*, sede e stabilimento in Fiorano Modenese (Modena):
periodo: dal 1° febbraio 1985 al 28 luglio 1985, prima concessione;
causale: ristrutturazione aziendale;
dal 1° febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

27) *S.r.l. Teritex*, sede e stabilimento in Novi di Modena (Modena):
periodo: dal 29 agosto 1983 al 26 febbraio 1984;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1983 e successivi: dal 30 agosto 1982;
pagamento diretto: si.

28) *S.p.a. Ceramiche Cisa*, sede in Sassuolo e stabilimenti in Sassuolo, Maranello e Gorzano (Modena):
periodo: dal 7 gennaio 1985 al 7 luglio 1985, prima concessione;
causale: ristrutturazione aziendale;
dal 7 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

29) *S.p.a. Ceramiche Cisa*, sede in Sassuolo e stabilimenti in Sassuolo, Maranello e Gorzano (Modena):
periodo: dall'8 luglio 1985 al 5 gennaio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale;
dal 7 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

30) *S.p.a. Floor Gres*, sede e stabilimento in Spezzano di Fiorano Modenese (Modena):
periodo: dal 7 gennaio 1985 al 7 luglio 1985, prima concessione;
causale: ristrutturazione aziendale;
dal 7 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

31) *S.p.a. Ceramica Principe*, sede e stabilimento in Ursetto di Fiorano Modenese (Modena):
periodo: dal 31 gennaio 1985 al 28 luglio 1985, prima concessione;
causale: crisi aziendale;
dal 31 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

32) *S.p.a. Officine meccaniche sassolesi*, sede legale in Empoli (Firenze) e stabilimento in Fiorano Modenese (Modena):
periodo: dal 1° aprile 1985 al 29 settembre 1985, prima concessione;
causale: crisi aziendale;
dal 1° aprile 1985;
pagamento diretto: no.

33) *S.p.a. Ceramiche riunite Sassolnova e Sassolart*, sede e stabilimento in Casalgrande (Reggio Emilia):
periodo: dal 4 febbraio 1985 al 4 agosto 1985;
causale: ristrutturazione aziendale;
dal 4 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

34) *S.r.l. Itmi*, sede e stabilimento in Alberone di Cento (Ferrara):
periodo: dal 17 dicembre 1984 al 16 giugno 1985, prima concessione;
causale: crisi aziendale;
dal 17 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

35) *S.r.l. Itmi*, sede e stabilimento in Alberone di Cento (Ferrara):
periodo: dal 17 giugno 1985 al 15 settembre 1985;
causale: crisi aziendale;
dal 17 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

36) *S.r.l. Maglificio Alice*, sede e stabilimento in Bondeno (Ferrara):
periodo: dal 7 gennaio 1985 al 7 luglio 1985, prima concessione;
causale: crisi aziendale;
dal 7 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

37) *S.r.l. Maglificio Alice*, sede e stabilimento in Bondeno (Ferrara):
periodo: dall'8 luglio 1985 al 6 ottobre 1985;
causale: crisi aziendale;
dal 7 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

38) *S.p.a. Bignozzi*, in amministrazione controllata, sede e stabilimento in Bondeno (Ferrara):
periodo: dall'11 febbraio 1985 all'11 agosto 1985;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 novembre 1983 e successivi: dal 14 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

39) *S.p.a. Bignozzi*, in amministrazione controllata, sede e stabilimento in Bondeno (Ferrara):
periodo: dal 12 agosto 1985 al 16 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 novembre 1983 e successivi: dal 14 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

40) *S.p.a. Filtri Diemme*, sede e stabilimento in Lugo (Ravenna):
periodo: dall'11 febbraio 1985 all'11 agosto 1985, prima concessione;
causale: riorganizzazione aziendale;
dall'11 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

41) *S.p.a. Filtri Diemme*, sede e stabilimento in Lugo (Ravenna):
periodo: dal 12 agosto 1985 al 10 novembre 1985;
causale: riorganizzazione aziendale;
dall'11 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

42) *S.p.a. Mega International*, in concordato preventivo, sede e stabilimento in Faenza (Ravenna):
periodo: dal 20 novembre 1984 al 19 maggio 1985, prima concessione;
causale: crisi aziendale;
dal 20 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

43) *S.p.a. Mega International*, in concordato preventivo, sede e stabilimento in Faenza (Ravenna):
periodo: dal 20 maggio 1985 al 17 novembre 1985;
causale: crisi aziendale;
dal 20 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

44) *S.p.a. Everest gomma*, in concordato preventivo, sede e stabilimento in Fusignano (Ravenna):
periodo: dal 1° aprile 1985 al 29 settembre 1985, prima concessione;
causale: crisi aziendale;
dal 1° aprile 1985;
pagamento diretto: si.

45) *S.p.a. Refrattari Ravenna*, sede e stabilimento in Savio (Ravenna):
periodo: dal 7 gennaio 1985 al 7 luglio 1985, prima concessione;
causale: crisi aziendale;
dal 7 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

46) *Società edile cooperativa a r.l. Pieve Quinta*, sede in Forlì:
periodo: dal 1° gennaio 1985 al 30 giugno 1985;
causale riorganizzazione aziendale;
dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

47) *S.p.a. Salvarani*, in amministrazione straordinaria, sede in Baganzola (Parma), stabilimenti in Baganzola e Basilicanova (Parma):
periodo: dal 29 aprile 1985 al 27 ottobre 1985;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 novembre 1981 e successivi: dal 4 maggio 1981;
pagamento diretto: si.

48) *S.p.a. La Val Trebbia*, sede in Garagnano Trebbiense (Piacenza):
periodo: dal 21 gennaio 1985 al 21 luglio 1985, prima concessione;
causale: ristrutturazione aziendale;
dal 21 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

49) *S.p.a. Cimatti Enrico*, sede e stabilimento in Pioppe di Salvaro (Bologna), fallita il 29 maggio 1984:
periodo: dal 27 giugno 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale;
dal 27 giugno 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge 27 luglio 1979, n. 301.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 20 dicembre 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende di seguito elencate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicate:

1) *S.p.a. Siam 1922*, sede in Milano e stabilimento in Settimo Torinese (Torino):
periodo: dal 28 gennaio 1985 al 28 luglio 1985;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984 e seguenti: dal 30 gennaio 1984;
pagamento diretto: si;
CIPI del 19 settembre 1985 sullo snellimento procedure CIGS.

2) *S.p.a. Zero Watt*, già Pargest, sede in Ciriè (Torino):
periodo: dal 15 aprile 1985 al 30 maggio 1985;
causale: riorganizzazione aziendale;
primo decreto ministeriale 29 ottobre 1983 e seguenti: dal 18 aprile 1983;
pagamento diretto: si;
CIPI del 19 settembre 1985 sullo snellimento procedure CIGS.

3) *Pneumatici Pirelli*, stabilimenti di Settimo Torinese (vettura), Settimo Torinese (veicoli industriali), Tivoli, Villafranca (Messina) e Milano:
periodo: dal 29 luglio 1985 al 26 gennaio 1986;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;
primo decreto ministeriale 15 gennaio 1985 e seguenti: dal 29 gennaio 1984;
pagamento diretto: si;
CIPI del 19 settembre 1985 sullo snellimento procedure CIGS.

4) *S.p.a. Slim*, sede e stabilimento in Balangero (Torino), fallita il 21 dicembre 1984:
periodo: dal 19 settembre 1985 al 15 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 ottobre 1984;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984 e seguenti: dal 19 dicembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

5) *S.p.a. Ipill*, sede e stabilimento in Fiano (Torino):
periodo: dal 16 settembre 1985 al 15 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 30 luglio 1983 e seguenti: dal 20 dicembre 1982;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. S.I.V.*, sede e stabilimento in Vinovo (Torino):
periodo: dal 1° luglio 1985 al 29 settembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984 e seguenti: dal 2 gennaio 1983;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Maglificio calzificio torinese*, sede e stabilimento in Torino:
periodo: dal 26 agosto 1985 al 23 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° agosto 1985;
primo decreto ministeriale 26 febbraio 1984 e seguenti: dal 27 febbraio 1984;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Maglificio calzificio torinese*, sede in Torino, unità di Carpi (Modena) (accertamento contributivo INPS-Torino Nord):
periodo: dal 26 agosto 1985 al 23 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° agosto 1985;
primo decreto ministeriale 8 ottobre 1985: dal 26 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. National Imo Constructions*, sede e stabilimento in Volvera (Torino), fallita il 2 maggio 1985:
periodo: dal 28 gennaio 1985 al 28 luglio 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 27 luglio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

10) *S.p.a. Novi*, sede e stabilimento in Novi Ligure (Alessandria):
periodo: dal 29 luglio 1985 al 26 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° agosto 1985;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 28 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Olva*, sede e stabilimento in Alessandria:
periodo: dal 27 maggio 1985 al 25 agosto 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 12 ottobre 1983 e seguenti: dal 28 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Confezioni Rizzolio*, sede e stabilimento in Ponti (Alessandria), fallita l'8 febbraio 1984;
periodo: dal 15 luglio 1985 al 13 ottobre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 30 novembre 1983;
primo decreto ministeriale 13 gennaio 1984 e seguenti: dal 18 aprile 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

13) *S.a.s. G.S.M. di Gianotti*, sede e stabilimento in frazione San Marzanotto (Asti):
periodo: dal 5 agosto 1985 al 3 novembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 17 giugno 1985 e seguenti: dal 5 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. G. & L. Fratelli Cora*, sede in Torino e stabilimento in Costignole d'Asti (Asti), fallita l'11 luglio 1984:
periodo: dal 29 luglio 1985 al 28 ottobre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 18 giugno 1981 e seguenti: dal 1° novembre 1980;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

15) *S.p.a. Confezioni Europa*, sede e stabilimento in Varallo Pombia (Novara):
periodo: dal 30 settembre 1985 al 30 marzo 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 17 giugno 1985: dal 1° ottobre 1984;
pagamento diretto: si;
CIPI del 19 settembre 1985 sullo snellimento procedure CIGS.

16) *S.p.a. Sant'Andrea Novara, officine meccaniche e fonderie*, sede in Novara e stabilimenti in Novara e Cressa (Novara):
periodo: dal 17 giugno 1985 al 15 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 30 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 16 giugno 1982 e seguenti: dal 15 marzo 1982;
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. Federico Fortis*, sede e stabilimento in San Maurizio d'Opaglio (Novara), fallita il 25 luglio 1984:
periodo: dal 28 gennaio 1985 al 28 luglio 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 17 giugno 1985 e seguenti: dal 25 luglio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

18) *S.p.a. Satil*, sede e stabilimento in Trino Vercellese (Vercelli):
periodo: dal 27 maggio 1985 al 25 novembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 10 aprile 1985;
primo decreto ministeriale 26 gennaio 1985 e seguenti: dal 28 novembre 1983;
pagamento diretto: si.

19) *S.a.s. Arce*, sede e stabilimento in Dronero (Cuneo):
periodo: dal 13 ottobre 1985 al 17 novembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 giugno 1985;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 12 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Giordano & C.*, sede in Cuneo e stabilimento in Cuneo:
periodo: dal 30 settembre 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 giugno 1985;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1984 e seguenti: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

21) *S.a.s. Ilba* di Montà d'Alba (Cuneo), fallita il 4 febbraio 1985:
periodo: dal 25 febbraio 1985 al 25 agosto 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 ottobre 1984;
primo decreto ministeriale 30 ottobre 1984 e seguenti: dal 24 novembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

22) *S.p.a. Cieb*, sede e stabilimento in Genola (Cuneo):
periodo: dal 30 settembre 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° agosto 1985;
primo decreto ministeriale 1° ottobre 1984 e seguenti: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

23) *Pirelli accessori industriali S.p.a.* (già Azienda accessori industriali), sede e stabilimenti in Milano, via Ripamonti n. 88 e via Carviglia n. 3:
periodo: dal 22 aprile 1985 al 20 ottobre 1985;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 30 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 3 febbraio 1982 e seguenti: dal 22 ottobre 1981;
pagamento diretto: si.

24) *S.p.a. Cavi Pirelli*, sede, direzione, servizi centrali, laboratori di ricerca e sviluppo di Milano, Azienda accessori cavi di Cusano Milanino, Aziende Came di Cusano Milanino, stabilimento cavi di Milano:
periodo: dal 27 luglio 1985 al 26 gennaio 1986;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 9 aprile 1985 e seguenti: dal 30 luglio 1984;
pagamento diretto: si;
CIPI del 19 settembre 1985 sullo snellimento procedure CIGS.

25) *Midec - Macchine minerarie edili industriali*, sede in Trezzano sul Naviglio (Milano):
periodo: dal 12 novembre 1984 al 12 maggio 1985;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

26) *Tintoria Moretti*, sede in Briosco (Milano):
periodo: dal 5 agosto 1985 al 2 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° agosto 1985;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1984 e seguenti: dal 6 febbraio 1984;
pagamento diretto: si.

27) *Cartiera A. Binda*, unità di Milano - Conca Fallata:
periodo: dal 1° luglio 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 giugno 1985;
primo decreto ministeriale 27 luglio 1982 e seguenti: dal 4 gennaio 1982;
pagamento diretto: si.

28) *Cartiere A. Binda*, sede in Milano e stabilimenti di Vaprio d'Adda (Milano) e Crusinallo (Novara):
periodo: dal 1° luglio 1985 al 29 dicembre 1985;
causale crisi aziendale - CIPI 19 giugno 1985;
primo decreto ministeriale 21 settembre 1981 e seguenti: dal 5 gennaio 1981;
pagamento diretto: si.

29) *S.p.a. G. Elli Riduttori Seites*, sede in Milano, stabilimento in Barbaianna di Lainate (Milano):
periodo: dal 3 giugno 1985 al 1° dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985 e seguenti: dal 4 giugno 1984;
pagamento diretto: si;
CIPI 19 settembre 1985 sullo snellimento procedure CIGS.

30) *S.r.l. Index*, sede, uffici e stabilimento in Sesto S. Giovanni (Milano), fallita il 6 dicembre 1983:
periodo: dal 3 giugno 1985 al 14 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 aprile 1984;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984 e seguenti: dal 13 giugno 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

31) *S.p.a. Guarnera*, sede in Milano:
periodo: dal 29 luglio 1985 al 27 ottobre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 8 ottobre 1985: dal 30 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

32) *Maglificio di Ossona*, sede in Ossona (Milano):
periodo: dal 13 agosto 1984 al 30 agosto 1984;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1985: dal 13 febbraio 1984;
pagamento diretto: si.

33) *S.p.a. Casa editrice Universo*, sede in Milano e stabilimento in Cinisello Balsamo (Milano):
periodo: dal 19 novembre 1984 al 19 maggio 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985 e seguenti: dal 20 novembre 1983;
pagamento diretto: no;
CIPI 19 settembre 1985 sullo snellimento procedure CIGS.

34) *S.p.a. Unione manifatture*, sede in Milano, stabilimenti di Nerviano (Milano) e Trecate (Novara):
periodo: dal 29 luglio 1985 al 26 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 30 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984 e 8 maggio 1985: dal 30 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

35 *S.p.a. Snia Viscosa*, ora Snia-BPD, stabilimento di Varedo (Milano):
periodo: dal 28 ottobre 1985 al 31 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 giugno 1985;
primo decreto ministeriale 22 dicembre 1980 e seguenti: dal 3 novembre 1980;
pagamento diretto: si.

35 *S.p.a. Snia Viscosa*, ora Snia-BPD, stabilimento di Cesano Maderno (Milano):
periodo: dal 18 novembre 1985 al 31 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 giugno 1985;
primo decreto ministeriale 20 marzo 1979 e seguenti: dal 29 novembre 1978;
pagamento diretto: si.

S.p.a. Snia Viscosa, ora Snia-BPD, sede di Milano:
periodo: dal 28 ottobre 1985 al 31 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 giugno 1985;
primo decreto ministeriale 22 dicembre 1980 e seguenti: dal 3 novembre 1980;
pagamento diretto: si.

38) *S.r.l. Cartotecnica Padana*, sede di Milano, stabilimento di Cologno Monzese (Milano):
periodo: dal 28 ottobre 1985 al 26 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 10 giugno 1985 e seguenti: dal 1° maggio 1984;
pagamento diretto: si;
CIPI 19 settembre 1985 sullo snellimento procedure CIGS.

39) *S.p.a. Bric's industria valigeria fine*, sede in Olgiate Comasco (Como):
periodo: dal 2 dicembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 28 gennaio 1985 e seguenti: dal 3 settembre 1984;
pagamento diretto: si;
CIPI 19 settembre 1985 sullo snellimento procedure CIGS.

40) *S.p.a. L.T. Terraneo*, sede in Erba (Como), stabilimenti in Erba (Como) e Canegrate (Milano), già in Parabiago (Milano), ed unità produttiva in Milano:
periodo: dall'11 novembbre 1985 al 9 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° agosto 1985;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 13 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

41) *Ditta Carrozzeria Ernesto Portesi*, sede in Rezzato (Brescia):
periodo: dal 24 giugno 1985 al 27 settembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° agosto 1985;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985 e seguenti: dal 26 settembre 1983;
pagamento diretto: si.

42) *S.p.a. Palini industria del legno*, sede in Pisogne (Brescia), fallita il 14 maggio 1983:
periodo: dal 23 settembre 1985 al 22 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 24 giugno 1982;
primo decreto ministeriale 7 luglio 1982 e seguenti: dal 29 marzo 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

43) *S.p.a. Vallona*, sede in Edolo (Brescia):
periodo: dal 17 dicembre 1984 al 17 marzo 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 dicembre 1984 CIGS;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985 e seguenti: dal 19 marzo 1984;
pagamento diretto: si.

44) *S.p.a. Voltana*, sede in Crema (Cremona):
periodo: dal 30 settembre 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 30 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1985 e seguenti dal 2 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

45) *S.p.a. Pietro Pastorino*, sede in Cocquio Trevisago (Varese):
periodo: dal 1° luglio 1985 al 29 settembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 17 ottobre 1985: dal 2 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

46) *S.r.l. Carrozzeria Bianchi & C.*, sede in Varese:
periodo: dal 21 ottobre 1985 al 19 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985 e seguenti: dal 22 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

47) *S.p.a. C.A.G.A. - Costruzioni aeronautiche G. Agusta*, sede in Cascina Costa di Samarate (Varese), stabilimenti ed uffici in Cascina Costa di Samarate, Gallarate (Varese), Malpensa (Milano), Milano, Frosinone, Borgomanero (Novara) e Verghera (Varese), escluso lo stabilimento di Brindisi:
periodo: dal 12 agosto 1985 al 10 novembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 17 gennaio 1985 e seguenti: dal 14 maggio 1984;
pagamento diretto: si;
CIPI 19 settembre 1985 sullo snellimento procedure CIGS.

48) *Prandoni Dario*, sede in Treviglio (Bergamo):
periodo: dall'8 luglio 1985 al 5 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 15 giugno 1983 e seguenti: dal 10 gennaio 1983;
pagamento diretto: si.

49) *S.p.A. Larco S.B.*, sede legale in Milano, stabilimento in Carvico (Bergamo):
periodo: dal 30 settembre 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 10 luglio 1985;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985 e seguenti: dal 2 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

50) *S.p.A. Farmol Safca*, sede in Gorle (Bergamo):
periodo: dall'11 novembre 1985 al 9 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

51) *S.p.A. Magrini Galileo*, sede in Bergamo, uffici vendite in Milano, Napoli, Roma e Torino:
periodo: dal 2 settembre 1985 al 1° dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 giugno 1985;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1984 e seguenti: dal 5 dicembre 1983;
pagamento diretto: si.

52) *S.p.A. Calzaturificio Ottorino Bossi*, sede in Milano e stabilimento in Vigevano (Pavia):
periodo: dal 29 aprile 1985 al 27 ottobre 1985;
causale: riorganizzazione aziendale CIPI 19 luglio 1985;
primo decreto ministeriale 14 giugno 1985 e seguenti: dal 31 ottobre 1983;
pagamento diretto: si;
CIPI 19 settembre 1985 snellimento procedure CIGS.

53) *S.p.A. Superga*, sede in Torino, per il solo stabilimento in Triggiano (Bari) (Gruppo Pirelli):
periodo: dal 2 dicembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 9 aprile 1985 e seguenti: dal 4 giugno 1984;
pagamento diretto: si.

54) *S.p.A. Sava alluminio Veneto*, sede legale in Porto Marghera (Venezia), uffici di Milano, stabilimenti di Rho (Milano), Nembro (Bergamo), Porto Marghera (Venezia) e Fusina (Venezia) - Divisione alluminio LLL:
periodo: dal 21 aprile 1985 al 20 ottobre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 novembre 1985;
primo decreto ministeriale 16 maggio 1983 e seguenti: dal 25 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

55) *S.p.A. Marangon*, sede in Vigodarzere (Vicenza):
periodo: dall'8 ottobre 1984 al 13 gennaio 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 agosto 1984;
primo decreto ministeriale 14 giugno 1983 e seguenti: dal 13 gennaio 1983;
pagamento diretto: si.

56) *S.p.A. Vis Farmaceutici*, sede in Padova:
periodo: dal 17 ottobre 1984 al 14 aprile 1985;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 30 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 25 luglio 1985: dal 15 luglio 1984;
pagamento diretto: si.

57) *S.p.A. Utita*, ora Utita Macchine Utensili, stabilimento di Este (Padova):
periodo: dal 12 novembre 1984 al 12 maggio 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° marzo 1985;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1983 e seguenti: dal 17 maggio 1982;
pagamento diretto: si.

58) *S.p.A. Casa Editrice Universo*, sede in Milano e stabilimento in Cinisello Balsamo (Milano):
periodo: dal 20 maggio 1985 al 17 novembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985 e seguenti: dal 20 novembre 1983;
pagamento diretto: no;
CIPI 19 settembre 1985 sullo snellimento procedure CIGS.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

86A0363

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA POLITICA AGRICOLA ED ALIMENTARE

Variazione al programma degli interventi dell'A.I.M.A. per il 1986 nel settore delle patate. (Deliberazione 19 dicembre 1985).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA POLITICA AGRICOLA ED ALIMENTARE

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 610, concernente il riordinamento dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (A.I.M.A.);

Visto in particolare l'art. 1, terzo comma, della legge stessa in base al quale il CIPAA deve approvare, entro il 15 settembre di ogni anno, su proposta del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, sentito il comitato consultivo di cui all'art. 5 della medesima legge n. 610/1982, il programma degli interventi nazionali dell'AIMA con le possibili relative indicazioni finanziarie, sulla cui base è redatto il bilancio annuale di previsione dell'AIMA:

Vista la delibera del CIPAA del 1° agosto 1985 con la quale si approva il sopra citato programma di interventi, per l'anno 1986;

Visto altresì in particolare l'art. 1, quarto comma, della legge richiamata con il quale si stabilisce che eventuali modifiche ed integrazioni a detto programma sono approvate dal CIPAA su proposta del Ministro dell'agricoltura e delle foreste;

Vista la proposta di integrazione al programma medesimo, avanzata dal Ministro dell'agricoltura e delle foreste con le note n. 6058/S del 13 dicembre 1985 e n. 6071/S del 18 dicembre 1985, concernenti il settore delle patate;

Considerato che su tali proposte si è espresso favorevolmente in data 6 dicembre 1985 il comitato consultivo nazionale di cui all'art. 5 della richiamata legge n. 610/1982;

Udita la relazione del sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Delibera:

Sono approvate le modifiche al programma degli interventi nazionali dell'A.I.M.A. per il 1986, concernenti un intervento nel settore delle patate di cui all'allegato *A*.

Roma, addì 19 dicembre 1985

Il presidente delegato: ROMITA

(Omissis).

86A0548

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi a posti di personale non docente presso l'Università di Messina

È indetto pubblico concorso, per esami, a due posti di segretario (sesta qualifica funzionale) in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto amministrativa delle segreterie universitarie e degli istituti di istruzione universitaria.

Titolo di studio richiesto: diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Messina, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Messina.

È indetto pubblico concorso, per esami, a tre posti di aiuto-bibliotecario in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto degli aiuto-bibliotecari (sesta qualifica funzionale).

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Messina, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Messina.

E indetto pubblico concorso, per esami, a quattro posti di coadiutore amministrativo in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva amministrativa (quarta qualifica funzionale) delle segreterie universitarie e degli istituti di istruzione universitaria.

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Messina, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Messina.

È indetto pubblico concorso, ad un posto di operaio di seconda categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti (terza qualifica funzionale) presso i servizi generali dell'Università degli studi di Messina, per la qualifica di mestiere di «giardiniere».

Titolo di studio richiesto: licenza elementare, se conseguita anteriormente all'entrata in vigore della legge 31 dicembre 1962, n. 1859, o assolvimento dell'obbligo scolastico (frequenza fino al quattordicesimo anno di età) successivamente alla predetta data.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Messina, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Messina.

È indetto pubblico concorso, per titoli, a tre posti di portantino (terza qualifica funzionale) in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria dei portantini presso i servizi generali dell'Università degli studi di Messina.

Titolo di studio richiesto: licenza elementare se conseguita anteriormente all'entrata in vigore della legge 31 dicembre 1962, n. 1859, o assolvimento dell'obbligo scolastico (frequenza fino al quattordicesimo anno di età) successivamente alla predetta data.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Messina, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Messina.

È indetto pubblico concorso, per titoli, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera ausiliaria dei bidelli (seconda qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria, per quattordici posti presso l'Università degli studi di Messina.

Titolo di studio richiesto: licenza elementare se conseguita anteriormente all'entrata in vigore della legge 31 dicembre 1962, n. 1859, o assolvimento dell'obbligo scolastico (frequenza fino al quattordicesimo anno di età) successivamente alla predetta data.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Messina, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Messina.

86A0450

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Modificazione al bando del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo dirigente del ruolo dell'ispettorato del lavoro.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
Vista la legge 10 luglio 1984, n. 301;
Visto il decreto ministeriale 25 ottobre 1984, registrato alla Corte dei conti il 19 novembre 1984, registro n. 15, foglio n. 261, con il quale è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo dirigente nel ruolo della carriera dirigenziale dell'ispettorato del lavoro disponibile al 31 dicembre 1983;
Considerato che l'art. 9 del citato decreto ministeriale prevede che la commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami, da nominare con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale sarà composta ai sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
Vista la deliberazione n. 1551 del 9 maggio 1985, della Corte dei conti in sezione di controllo, per la parte realtiva alla composizione della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami;
Considerata la necessità di adeguare il decreto ministeriale 25 ottobre 1984 alla citata deliberazione nella parte non conforme a legge;

Decreta:

L'art. 9 del decreto ministeriale 25 ottobre 1984, citato nel preambolo del presente decreto è così modificato:

«Le commissioni esaminatrici del concorso speciale e del concorso pubblico, per titoli ed esami, saranno nominate con successivo decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale e composte ai sensi del quarto comma dell'art. 2 della legge 10 luglio 1984, n. 301. La commissione esaminatrice del corso-concorso di formazione sarà anch'essa nominata con successivo decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale e composta ai sensi dell'art. 3, comma terzo, della legge sopracitata».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 settembre 1985

p. *Il Ministro:* LECCISI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1985
Registro n. 16 Lavoro, foglio n. 285

86A0257

REGIONE LAZIO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 31

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 31, a :

tre posti di assistente medico;
un posto di operatore tecnico lavandaio.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Velletri (Roma).

86A0392

REGIONE PIEMONTE

Concorso ad un posto di chimico collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 54

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 54, ad un posto di chimico collaboratore - settore di attività: igiene pubblica (ruolo sanitario).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. di Borgomanero (Novara).

86A0416

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 68

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 68, a.

un posto di veterinario coadiutore area «A»;
un posto di operatore professionale coordinatore - ostetrica;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero - malattie infettive;
due posti di operatore professionale collaboratore di vigilanza ed ispezione;
un posto di direttore amministrativo capo servizio economico-finanziario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Asti.

86A0421

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 43

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 43, a:

un posto di primario ospedaliero - area funzionale di medicina, nella disciplina di emodialisi;
un posto di primario ospedaliero - area funzionale di medicina, nella disciplina di immunoematologia e servizio trasfusionale;
un posto di primario ospedaliero - area funzionale di chirurgia, nella disciplina di ostetricia e ginecologia;
un posto di primario ospedaliero - area funzionale di chirurgia, nella disciplina di oculistica;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero - area funzionale di medicina, nella disciplina di pediatria;
un posto di assistente medico - area funzionale di medicina, nella disciplina di pediatria;
un posto di operatore professionale dirigente (capo servizi sanitari ausiliari);
un posto di operatore professionale 1ª categoria collaboratore (tecnico di radiologia medica);
un posto di direttore amministrativo addetto al servizio CED.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Leno (Brescia).

86A0422

Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 46

È indetto pubblico concorso, per titoli ad esami, presso l'unità sanitaria locale n. 46, a:

due posti di primario psichiatra;
un posto di assistente medico di anestesia;
un posto di assistente medico di laboratorio analisi;
un posto di assistente medico pediatra;
un posto di primario pediatra.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'U.S.L. in Castiglione delle Stiviere (Mantova).

86A0423

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 60

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 60, a:

un posto di assistente medico - area funzionale di medicina - disciplina di pneumologia;
un posto di assistente medico - area funzionale di chirurgia - disciplina di ostetricia e ginecologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale, ufficio concorsi dell'U.S.L. in Vimercate (Milano).

86A0415

REGIONE VENETO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 23

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 23, a:

un posto di direttore didattico;
due posti di capo sala;
un posto di ostetrica;
due posti di assistente sanitaria;
dieci posti di infermiere professionale;
un posto di tecnico di radiologia;
un posto di tecnico di audiometria;
tre posti di vigile sanitario;
sei posti di assistente sociale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Monselice (Padova).

86A0414

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 7

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 7, a:

un posto di direttore amministrativo capo servizio affari generali;
un posto di direttore amministrativo capo servizio attività economali e di approvvigionamento;
un posto di veterinario coadiutore - area: sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;
un posto di operatore professionale collaboratore - ostetrica;
due posti di assistente sociale collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Langhirano (Parma).

86A0417

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 14

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 14, a:

un posto di coadiutore sanitario - medicina legale e delle assicurazioni sociali;
un posto di coadiutore sanitario - medicina del lavoro;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero - pediatria;
un posto di operatore professionale collaboratore - assistente sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Carpi (Modena).

86A0419

REGIONE UMBRIA

Concorso a quattro posti di agente tecnico presso l'unità sanitaria locale n. 5

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 5, a quattro posti di agente tecnico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore di amministrazione del personale - servizio concorsi dell'U.S.L. in Foligno (Perugia).

86A0426

Concorso ad un posto di assistente medico del servizio di anestesia e rianimazione presso l'unità sanitaria locale n. 8

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 8, ad un posto di assistente medico (area funzionale di chirurgia, rapporto di lavoro a tempo pieno, servizio di anestesia e rianimazione, presidio ospedaliero).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrativo del personale dell'U.S.L. in Spoleto (Perugia).

86A0424

REGIONE SARDEGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 5

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 5, a:

a) *Profilo professionale medici:*
un posto di primario di medicina;
due posti di assistente medico (area funzionale di medicina di cui un assistente medico di pronto soccorso e un assistente medico di radiologia);

un posto di assistente medico (area funzionale di chirurgia) per la divisione di chirurgia;
un assistente medico (area funzionale di prevenzione e sanità pubblica.

b) *Profilo professionale: operatori professionali di prima categoria:*

tre posti di operatore professionale coordinatore di cui un posto di capo sala e due posti di assistenti sanitari;
quattro posti di operatore professionale collaboratore: quattro posti di ostetrica;
personale tecnico-sanitario operatori professionali di prima categoria collaboratore: due posti di cui un posto di tecnico di radiologia medica, un posto di odontotecnico;
personale di vigilanza e ispezione: operatore professionale di prima categoria un posto di vigile sanitario collaboratore.

c) *Ruolo tecnico:*

un posto di assistente sociale collaboratore;
quattro posti di operatore tecnico di cui un posto di autista automezzi, un posto di idraulico, un posto di falegname, un posto di muratore;
un posto di agente tecnico: aiuto cuoco.

d) *Ruolo amministrativo:*

profilo professionale commessi: un posto di commesso.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Ozieri (Sassari).

86A0418

REGIONE CAMPANIA

Concorso a centosei posti di operatore professionale di prima categoria (infermiere professionale) presso l'unità sanitaria locale n. 53.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a centosei posti di operatore professionale di prima categoria (infermiere professionale) presso l'unità sanitaria locale n. 53.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale, ufficio concorsi dell'U.S.L. in Salerno.

86A0505

Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 57

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 57, a:

RUOLO SANITARIO

Profilo professionale medici:

a) Area funzionale di medicina:

un posto di primario di laboratorio analisi;
un posto di primario di radiologia;
un posto di aiuto di nefrologia e dialisi;
un posto di aiuto di immunoematologia;
un posto di aiuto di radiologia;
due posti di assistente medico (disciplina: nefrologia);
due posti di assistente medico (disciplina: radiologia).

b) Area funzionale di chirurgia:

un posto di primario di ortopedia e traumatologia;
tre posti di aiuto di anestesia e rianimazione;
quattro posti di assistente medico (disciplina: anestesia e rianimazione);
un posto di assistente medico (disciplina: ortopedia e traumatologia).

c) Area funzionale di prevenzione e sanità pubblica:

due posti di coadiutore sanitario (ex ufficiale sanitario).

PERSONALE INFERMIERISTICO

Profilo professionale: operatori professionali di prima categoria - collaboratore:

dieci posti di infermiere professionale.

PERSONALE TECNICO-SANITARIO

Profilo professionale: operatori professionali di prima categoria - collaboratore:

due posti di tecnico di laboratorio analisi;
quattro posti di tecnico di radiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale, programmazione gestionale ed informatica dell'U.S.L. in Polla (Salerno).

86A0456

ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO DI GENOVA

Concorso ad un posto di primario del servizio di anestesia e rianimazione

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del servizio di anestesia e rianimazione (area di anestesia).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente in Genova.

86A0420

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI DI ROMA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

otto posti di tecnico di radiologia e terapia fisica;
tre posti di tecnico di ricerche cliniche;
due posti di dattilografo nel ruolo copia della carriera d'ordine degli I.F.O.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Roma.

86A0425

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Avviso di rettifica al decreto ministeriale 5 novembre 1985 concernente l'autorizzazione per la S.p.a. La Fondiaria, in Firenze, ad utilizzare tassi di premio puro per tutte le polizze di assicurazione sulla vita stipulate dai dipendenti della C.A.R.D. S.p.a., GEAS assicurazioni S.p.a. e La Terra S.p.a. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 28 novembre 1985).

Nel dispositivo del decreto ministeriale citato in epigrafe, alla pag. 8641 della predetta *Gazzetta Ufficiale*, all'ultimo rigo della prima colonna, dove è scritto: «*quietanza*, senza peraltro prestare la sua opera ad», leggasi: «*quiescenza*, senza peraltro prestare la sua opera ad».

86A0430

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso di rettifica al bando del concorso, per esami, a complessivi quattrocentotrentasette posti di cancelliere nella carriera direttiva del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie. (Bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 16 gennaio 1986).

Nell'ultima parte del terzo comma dell'art. 1 del bando del concorso citato in epigrafe, riportato alla pag. 16 della *Gazzetta Ufficiale*, invece di «decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno *1979*, n. 748», leggasi: «decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno *1972*, n. 748».

86A0508

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di rettifica al comunicato riguardante l'indizione del concorso pubblico ad un posto di tecnico coadiutore presso la seconda Università di Roma. (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 20 dicembre 1985).

Nel comunicato citato in epigrafe, riportato alla pagina 9191 della *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «*quarta* qualifica funzionale», deve leggersi: «*sesta* qualifica funzionale».

86A0078

REGIONE CALABRIA

Avviso di rettifica al comunicato relativo all'indizione di concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 2. (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 23 dicembre 1985).

Nel comunicato citato in epigrafe, riportato alla pag. 9250 della sopra citata *Gazzetta Ufficiale*, sono apportate le seguenti rettifiche:

il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi scade alle ore 12 del *quarantacinquesimo* giorno, anziché del *quarantesimo* giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto di bando dei concorsi nella *Gazzetta Ufficiale*;

invece di: «*cinque* posti di assistente medico - area funzionale di medicina», leggasi: «*tre* posti di assistente medico - area funzionale di medicina».

86A0376

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria VETRONE
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via del Corso, 1/3

◇ **POTENZA**
Ed Libr PAGG. DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LE FORCHE CAUDINE
S.S. Appia Km 258

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile angolo via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Roma)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Via Minghetti, 4/A

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria CAMERA DEPUTATI
Via Uffici del Vicario, 17
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41

◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria FORENSE
Via Monte Pasubio, 19/A
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria EINAUDI EDITORE
Via Veneto, 86

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 60/62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO ALTO-ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. 90.000
- semestrale . . . . . L. 50.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. 180.000
- semestrale . . . . . L. 100.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . L. 20.000
- semestrale . . . . . L. 12.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . L. 75.000
- semestrale . . . . . L. 40.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . L. 20.000
- semestrale . . . . . L. 12.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale . . . . . L. 285.000
- semestrale . . . . . L. 160.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . . . L. 600
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 600
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 600
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 600

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . . L. 45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 600

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . . L. 25.000
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . . L. 2.500

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . . L. 82.000
Abbonamento semestrale . . . . . L. 45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 600

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221